

GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 350

adunanza 9 giugno 1999

L'anno millenovecentonovantanove il giorno 9 del mese di giugno alle ore 17,30 in Torino presso la sede della Regione, piazza Castello n. 165, nell'apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale, con l'intervento di Enzo Ghigo è presidente, Antonino Masaracchio Vice Presidente e degli assessori Angelo Burzi, Antonino D'ambrosio, Giuseppe Goglio, Gilberto Pichetto Fratin, Roberto Vaglio, con l'assistenza di Laura Bertino nelle funzioni di segretario verbalizzante.

Sono assenti gli assessori: Bodo, Botta, Casoni, Cavallera, Leo, Racchelli.

(Omissis)
DGR n. 4-27546

OGGETTO:

Direttiva in ordine all'azione regionale collegata alla diffusione e all'esercizio dello Sportello Unico

Relazione degli assessori Pichetto Fratin e Vaglio:

L'attivazione degli Sportelli Unici, disciplinata dal DPR 30 ottobre 198 n. 447, ha assunto una rilevanza strategica non solo nel contesto di attuazione del decentramento e della semplificazione amministrativa nell'ambito della riforma complessiva della pubblica Amministrazione, ma anche ai fini dello sviluppo dell'economia e dell'occupazione a livello locale, come dimostra il fatto che sia stato riconosciuto come obiettivo qualificante anche nel quadro del Patto Sociale per lo Sviluppo e l'occupazione siglato tra Governo e parti sociali il 22 - 132 - 1998.

In quest'ottica le Regioni assumono un ruolo rilevante di coordinamento e supporto ai Comuni nel processo di attivazione degli Sportelli Unici sul territorio di pertinenza.

Con DGR n. 15-26937 del 26-03-1999 è stato istituito un gruppo di lavoro per l'attivazione degli Sportelli Unici sopracitati, al quale partecipano come componenti i Responsabili delle Direzioni regionali più direttamente coinvolte.

Nella citata DGR era espressamente previsto che il suddetto gruppo di lavoro avesse come obiettivo lo studio delle problematiche relative all'individuazione delle soluzioni e delle iniziative di sostegno per un'efficace attuazione della normativa in oggetto.

Per dare effettività all'azione regionale in materia il gruppo di lavoro ha elaborato un vademecum contenente le prime linee guida per un'omogenea applicazione della normativa sul territorio regionale da diffondere in modo capillare in tutti i Comuni, Camere di Commercio, Associazioni di Categoria, attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Sempre nella logica delineata nel Patto Sociale, il 19 aprile scorso la Regione Piemonte ha sottoscritto con la prefettura di Torino, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, l'ARPA, la Direzione provinciale del lavoro, la Sovrintendenza per i Beni Ambientali ed architettonici ed il Comando provinciale dei VV. ff. un Protocollo d'Intesa finalizzato a disciplinare le responsabilità e gli impegni reciproci tra le Amministrazioni al fine di avviare l'attività dello "Sportello Unico attività produttive" della Città di Torino e degli altri Enti che istituiranno tale struttura.

A tal fine l'amministrazione regionale e le altre Amministrazioni, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, hanno assunto l'impegno a che l'attività dello Sportello garantisca da un lato l'unicità del procedimento amministrativo e del responsabile e, dall'altro, accessibilità, trasparenza e tempi certi per la definizione delle pratiche relative sia a insediamenti di impianti produttivi di beni e servizi, loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, sia a cessazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva nonché all'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso d'impresa.

Nel protocollo de quo la Regione si è impegnata a sostenere il processo di informazione di addestramento professionale rivolto alle nuove figure addette allo Sportello o comunque coinvolte.

A tal fine la Regione ha elaborato un modello formativo unico, da diffondere sul territorio regionale attraverso seminari volti ad una maggiore comprensione ed applicazione uniforme dei disposti legislativi del decreto nonché ad una sensibilizzazione del personale addetto agli sportelli Unici.

Il Protocollo d'Intesa ha altresì impegnato l'amministrazione regionale e le sue strutture a conformare la propria azione agli obiettivi perseguiti e, pertanto, si rende necessario dare indicazioni agli Uffici affinché si attengano alla disciplina contenuta nel citato protocollo, con particolare riferimento all'obbligo di collaborazione ed al rispetto dei termini ivi previsti.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di prendere atto del vademecum predisposto dal gruppo di lavoro di cui in premessa, finalizzato alla diffusione ed esercizio dello Sportello Unico, con particolare riferimento alle competenze proprie della Regione Piemonte;
- di autorizzare la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale al fine di assicurarne la massima diffusione sul territorio e consentirne la messa a disposizione in favore degli utenti interessati (Camere di Commercio, Associazioni imprenditoriali, ecc.);
- di autorizzare altresì l'organizzazione diretta o partecipata di seminari formativi su territorio piemontese onde agevolare la massima semplificazione del servizio reso dallo Sportello per lo sviluppo del territorio medesimo e di assicurare, con successivo provvedimento, la copertura delle spese relative ai compensi da corrispondersi ai consulenti che si faranno carico delle relazioni seminariali, prevedendo anche il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno da loro sostenute in nome e per conto della Regione Piemonte;
- di dare indicazioni alle strutture regionali coinvolte nella definizione delle pratiche relative a insediamenti degli impianti prodotti di beni e servizi di competenza dello "Sportello Unico Attività Produttive" a conformare la propria azione a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa del 19 aprile 1999 specificato in premessa con particolare riferimento all'obbligo di collaborazione tra le Amministrazioni coinvolte ed al rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente anche ricorrendo alla deroga al principio generale di osservanza dell'ordine temporale di presentazione delle istanze, dando precedenza alle pratiche provenienti dagli Sportelli Unici, e dai relativi Responsabili.

Con successivi provvedimenti si provvederà altresì all'accantonamento dei fondi necessari alla gestione in particolare in forma associata dello Sportello.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(O m i s i s)

Il Presidente
Della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Direzione Affari Istituzionali e
processo di delega
il funzionario verbalizzante
Laura Bertino

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 9 giugno 1999.